

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Partecipazione del CNR alla costituzione della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata PROAMBIENTE S.c.r.l. con sede in Bologna

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 luglio 2010, ha adottato all'unanimità la seguente deliberazione n. 141/2010 – Verb. 139

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033, e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005;

VISTA la relazione predisposta dall'Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie e Convenzioni della Direzione Centrale Supporto alla Programmazione ed alle Infrastrutture reg. n. 695/2010 del 10 maggio 2010, trasmessa dal Direttore Generale con nota prot. AMMCNT-CNR n. 0050365 del 2 luglio 2010;

VISTE le due note del 14 aprile 2010 del Direttore f.f. dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC) di Bologna, con le quali ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di partecipazione alla costituzione della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata PROAMBIENTE S.c.r.l. (di seguito “Società”), con sede in Bologna, con l'invito ad avviare l'iter per la partecipazione del CNR;

CONSIDERATO che la proposta rientra nell'ambito dell'Asse del POR 2007 – 2013, “Ricerca industriale e trasferimento tecnologico” che ha quale obiettivo prioritario quello di sviluppare e portare a termine l'organizzazione della nuova rete di ricerca industriale e del trasferimento tecnologico costituita da Tecnopoli, Consorzi (o Laboratori di Ricerca Industriale nella dicitura regionale) e Centri per l'Innovazione, da realizzarsi anche sulla base di un coinvolgimento delle imprese;

CONSIDERATO che la realizzazione dei Tecnopoli si colloca dunque nel contesto di un percorso di crescita e consolidamento della Rete di Alta Tecnologia che deve prevedere il superamento della dimensione virtuale, attraverso un radicamento fisico nel territorio di strutture che realizzino investimenti in attrezzature e strumenti per la ricerca, fruibili anche da parte delle imprese, maggiore visibilità e accessibilità per le imprese e realizzazione di ambienti dove si possono aggregare e incontrare i diversi protagonisti dell'innovazione;

CONSIDERATO che è prevista la costituzione di dieci Tecnopoli nella Regione Emilia-Romagna; PROAMBIENTE S.c.r.l. e MIST E-R S.c.r.l. costituiscono il Tecnopolo denominato AMBIMAT che vede investimenti complessivi di circa € 24 milioni, di cui € 12 milioni finanziati dalla Regione Emilia-Romagna;

Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che MIST E-R S.c.r.l. , con sede in Bologna, è stata costituita in data 26 giugno 2009, e il CNR partecipa alla Società con apporto al capitale sociale di € 35.000,00, pari al 35%, che ha quale obiettivo la realizzazione di una struttura di ricerca, comprendente i più qualificati centri di competenza regionali nelle microtecnologie ed alcune selezionate imprese ad alta tecnologia, che hanno fatto la scelta di basare la loro competitività sulla realizzazione di prodotti altamente innovativi ad elevato valore aggiunto;

VISTA la propria delibera n. 155/2009 del 29 luglio 2009, con la quale è stata approvata la partecipazione del CNR al sopra citato Tecnopolo nei termini prospettati nel “Documento di sintesi activity & financial plan del Tecnopolo Materiali-Ambiente Area di Ricerca di Bologna”;

CONSIDERATO che il Tecnopolo AMBIMAT è focalizzato sullo sviluppo di beni di consumo e dispositivi avanzati eco-sostenibili, il Manufuture, e sulla progettazione e realizzazione di strumentazione e servizi innovativi per la sicurezza ed il monitoraggio Ambientale e che AMBIMAT costituisce la Piattaforma Tecnologica Manifatturiera di Micro e Nanotecnologie abilitanti inserita nella Rete Regionale Alta Tecnologia;

CONSIDERATO che PROAMBIENTE si presenta come la naturale evoluzione del percorso effettuato fino ad ora, in quanto la realizzazione della Società in oggetto consentirà il consolidamento delle attività in essere, portando il CNR ad una visione prospettica di maggiore efficienza ed efficacia nell’interlocuzione con il mondo imprenditoriale e nella realizzazione di obiettivi applicativi della propria ricerca, in linea anche con gli obiettivi dello sviluppo regionale;

CONSIDERATO che allo stato attuale, il CNR ha stipulato con la Regione Emilia-Romagna accordi di programma, secondo quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione del CNR in data 29 luglio 2009 (delibera n. 155/2009) e successivamente approvato dalla Regione Emilia-Romagna in data 16 novembre 2009 (delibera n. 1817/2009);

CONSIDERATO che la Società avrà un capitale sociale di € 100.000,00, sottoscritto come segue:

Socio	Percentuale quota	Quota in Euro
Consiglio Nazionale delle Ricerche	46,00%	46.000,00
Università degli Studi di Ferrara	5,00%	5.000,00
Carlo Gavazzi Space S.p.A.	7,00%	7.000,00
Gruppo CSA S.p.A.	7,00%	7.000,00
CEFLA S.C.	7,00%	7.000,00
Pollution S.p.A.	7,00%	7.000,00
Galileo Ambiente s.r.l.	7,00%	7.000,00
DeltaTech di Fondriest Ivan Giovanni	2,00%	2.000,00
GEA DUE s.r.l.	2,00%	2.000,00
CLU s.r.l.	2,00%	2.000,00
Hydro Italia s.r.l.	2,00%	2.000,00
Communication Technology s.r.l.	2,00%	2.000,00
Nubila s.a.s.	2,00%	2.000,00
Comitato Ev-K2-CNR	2,00	2.000,00
Totale	100,00%	100.000,00

Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che l'oggetto statutario della Società è lo sviluppo di tecniche, tecnologie e metodologie finalizzate al monitoraggio, al controllo e al rimedio dell'ambiente e alla conservazione dei beni culturali; lo sviluppo e l'erogazione di servizi per la sorveglianza, il controllo e la gestione dell'ambiente; l'attività di ricerca e lo sviluppo di competenze in grado di supportare l'erogazione di servizi; l'attività di trasferimento tecnologico e di ricerca applicata;

VISTO lo studio di fattibilità;

CONSIDERATO che il piano triennale contenuto nello studio di fattibilità prevede un finanziamento per attrezzature di nuovo acquisto, che, ai sensi degli accordi sottoscritti dal CNR (sopracitati) e della conseguente delibera n. 155/2009, verrà a gravare sugli Istituti CNR partecipanti;

VISTI i profili dei soci;

VISTO lo schema di atto costitutivo;

VISTO lo schema di statuto;

VISTO che lo schema di statuto non prevede alcun obbligo per il CNR ad effettuare contributi periodici;

VISTO il documento intitolato "Illustrazione dello statuto della Società Consortile a Responsabilità Limitata PROAMBIENTE" predisposto dall'Ufficio proponente;

VISTO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento Terra e Ambiente, espresso con nota del 4 maggio 2010, il quale osserva che la partecipazione del CNR alla Società produrrà un incremento dei contributi per la ricerca applicata, creando le condizioni per realizzare punti di aggregazione scientifica all'interno della rete dei Centri di Eccellenza della ricerca nazionale permettendo la realizzazione di una struttura in cui operano congiuntamente ricercatori e personale messo a disposizione dei partners industriale per lo sviluppo di programmi di interesse comune;

CONSIDERATE le motivazioni per cui occorre procedere con urgenza;

VISTO l'art. 3, comma 27, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008) che dispone che l'assunzione di nuove partecipazioni o il mantenimento delle attuali partecipazioni, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 3, comma 27, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, debba essere autorizzata dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 medesimo;

RICONOSCIUTA la sussistenza dei presupposti previsti dalla Legge Finanziaria 2008 per le seguenti motivazioni:

La partecipazione del CNR alla Società massimizzerà i contributi già rilevanti sul piano della ricerca applicata, creando le condizioni per realizzare punti di aggregazione scientifica all'interno della rete dei Centri di Eccellenza della ricerca nazionale. Inoltre, la Società renderà possibile, per la prima volta in Italia, la creazione di uno spazio regionale consistente nel campo della ricerca ambientale, dando alla Regione Emilia-Romagna il primato in questo obiettivo. Nell'ambito di quanto proposto, si creerà l'opportunità di istituire un Laboratorio a Rete, integrato nel sistema regionale per l'innovazione, permettendo la realizzazione di una struttura in cui le unità di personale

Consiglio Nazionale delle Ricerche

del Laboratorio operano congiuntamente a personale messo a disposizione dei partners industriali per lo sviluppo di programmi di interesse comune.

Lo sviluppo del POR-FESR 2007 – 2013 dell'Emilia-Romagna prevede che, fra breve, siano realizzati i Tecnopoli, i quali costituiranno i mattoni portanti del “Sistema Regionale Integrato della Ricerca e dell’Innovazione”, creando “Piattaforme Tecnologiche” di riferimento per il sistema produttivo regionale.

Con l’approvazione del Programma Regionale Ricerca Innovazione Industriale e Trasferimento Tecnologico (PRRIITT), la Regione Emilia-Romagna prevede la possibilità di co-finanziamento diretto delle attività di ricerca delle nuove strutture di ricerca industriale che gli Enti di Ricerca sono in corso di realizzare.

La partecipazione alla Società rappresenta, pertanto, per il CNR l’opportunità di proseguire le proprie attività nell’ambito del Laboratorio che si configura parte importante del tessuto regionale e la possibilità di continuare a beneficiare degli investimenti previsti.

VISTO il parere con le osservazioni reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 1345 del 6 luglio 2010;

UDITA la relazione del Dott. Cavarretta che precisa che non esistono problemi di copertura economica in quanto gli Istituti CNR interessati finanziano l’iniziativa;

DELIBERA

1. l’approvazione della partecipazione del CNR alla costituzione della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata “PROAMBIENTE S.c.r.l.” con sede in Bologna, da costituirsi ai sensi dell’articolo 2615-ter del Codice Civile, con la direttiva che il conferimento della quota di partecipazione al capitale sociale di € 46.000,00 (quarantaseimila/00), gravi sul Bilancio 2010 a carico del capitolo di spesa 1.02.051 – relativo a quote di partecipazione ad iniziative comuni ad altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, sul quale esiste la necessaria copertura finanziaria, oppure l’approvazione dell’adesione del CNR alla Società alle medesime condizioni, qualora la stessa venga costituita prima che il CNR abbia ultimato il proprio iter;

2. la partecipazione è soggetta all’approvazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR), ai sensi dell’art. 18, comma 1, punto b) del Decreto Legislativo n. 127/2003.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO